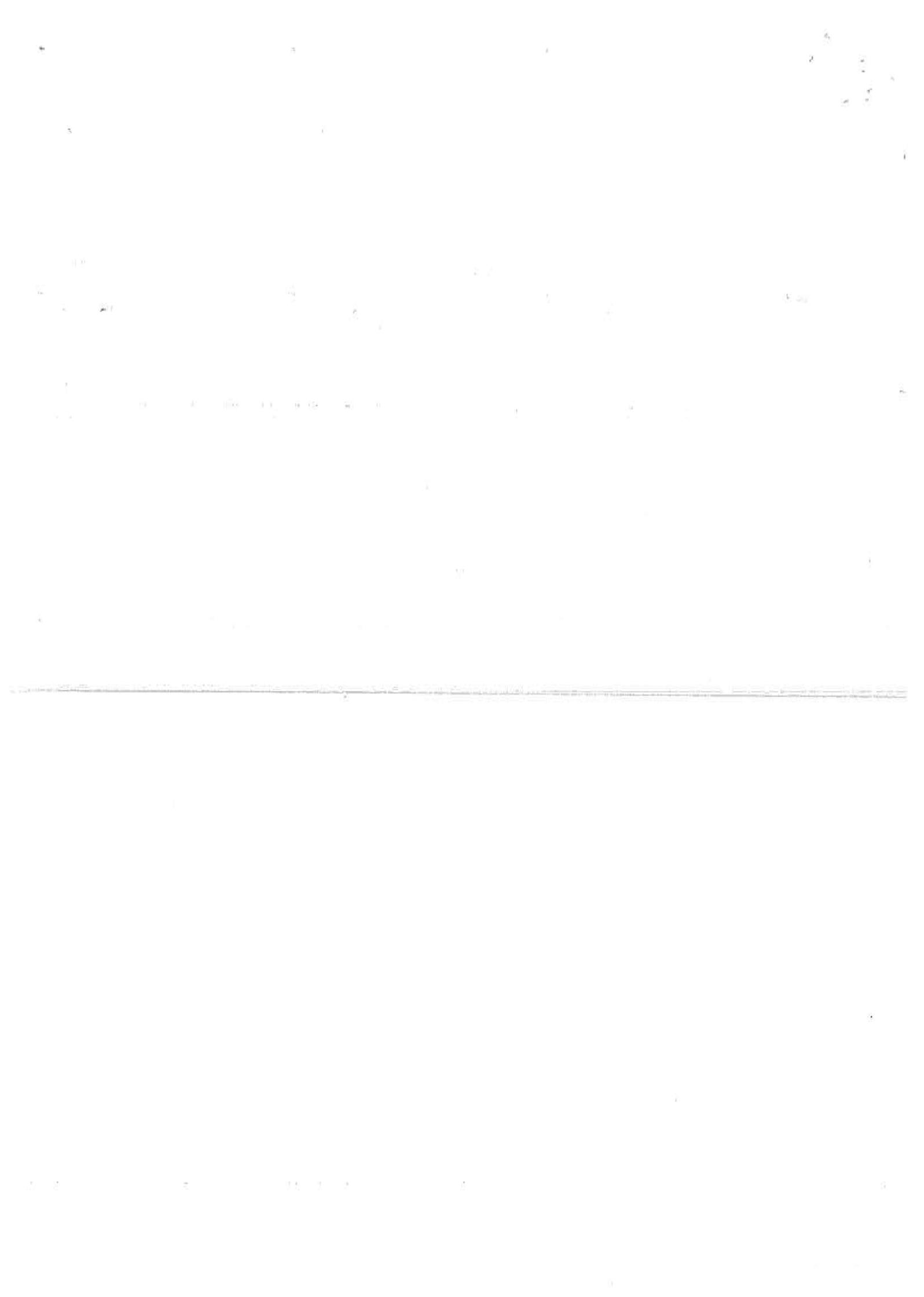


ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELIBERATI E RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO DI PREVISIONE, DEI RENDICONTI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DELLE UNIONI DI COMUNI DI CUI IL COMUNE FA PARTE E DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DI CUI AL PRINCIPIO APPLICATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTEDENTE QUELLO CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE

Allegato al rendiconto di gestione ai sensi dell'art. 227, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 267/2000

H
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C./G.C.
N. 88 DEL 26.06.2016
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
v. de la Rey

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C./G.C.
N. 96 DEL 17.07.2016
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
C. de la Rey



H

- 1) UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA: www.mediobrenta.it
 - 2) CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE: www.bpa.pd.it
 - 3) CONSIGLIO DI BACINO BRENTA: www.consigliobacinobrenta.it
 - 4) ETRA SPA: www.etraspa.it
 - 5) SETA SPA: Bilancio allegato, in quanto la società non ha attivo un proprio sito internet
 - 6) CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2: Rendiconto allegato, in quanto l'ente non ha attivo un proprio sito internet
-

1000000

1000000

1000000

1000000

1000000

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**SERVIZI TERRITORIO E
AMBIENTE - SE.T.A. - S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VIGONZA PD VIA GRANDI 52

Codice fiscale: 03444480283

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	16
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	20

v.2.2.3

SETA S.P.A.

SETA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRANDI 52 VIGONZA (PD)
Codice Fiscale	03444480283
Numero Rea	PD 311875
P.I.	03444480283
Capitale Sociale Euro	105.899.190
Forma giuridica	SPA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.891.431	20.318.736
2) impianti e macchinario	120.460.657	123.936.413
Totale immobilizzazioni materiali	140.352.088	144.255.149
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	1.920	1.920
Totale partecipazioni	1.920	1.920
4) azioni proprie	6.330	6.330
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.250	8.250
Totale immobilizzazioni (B)	140.360.338	144.263.399
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.000	-
Totale crediti verso clienti	104.000	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.958	1.109
Totale crediti tributari	5.958	1.109
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.314	2.153.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.101.090	3.314.724
Totale crediti verso altri	4.379.404	5.468.641
Totale crediti	4.489.362	5.469.750
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	47.044	406.502
Totale disponibilità liquide	47.044	406.502
Totale attivo circolante (C)	4.536.406	5.876.252
Totale attivo	144.896.744	150.139.651
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.899.190	105.899.190
IV - Riserva legale	474.760	470.909
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.330	6.330
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.446	5.194.626
Versamenti in conto aumento di capitale	20.000	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.000	-
Varie altre riserve	619	619
Totale altre riserve	29.065	5.195.245
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.687	77.016
Utile (perdita) residua	78.687	77.016
Totale patrimonio netto	106.488.032	111.648.690

v.2.2.3

SETA S.P.A.

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.512	17.668
Totale debiti verso fornitori	17.512	17.668
13) debiti verso istituti di previdenza o di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.516
Totale debiti verso istituti di previdenza o di sicurezza sociale	0	1.516
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.340	6.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.682.619	
Totale altri debiti	3.828.959	6.475
Totale debiti	3.846.471	25.659
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	34.562.241	38.465.302
Totale ratei e risconti	34.562.241	38.465.302
Totale passivo	144.896.744	150.139.651

v.2.2.3

SETA S.P.A.

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.000	104.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.903.061	3.884.831
Totale altri ricavi e proventi	3.903.061	3.884.831
Totale valore della produzione	4.007.061	3.988.831
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	28.425	30.294
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.791.055	3.804.599
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.791.055	3.804.599
14) oneri diversi di gestione	113.348	81.602
Totale costi della produzione	3.932.828	3.916.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	74.233	72.336
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.454	4.681
Totale proventi diversi dai precedenti	4.454	4.681
Totale altri proventi finanziari	4.454	4.681
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	(1)
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.454	4.680
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	78.687	77.016
23) Utile (perdita) dell'esercizio	78.687	77.016

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge e dei corretti principi contabili con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e cor-retto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.e., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bi-lancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professio-nali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente ri-chiamate, a norma dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile.

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai me-desimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la con-clusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato con-tabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- i beni provenienti dal conferimento al 31/12/2002 sono iscritti al valore di corrente utilizzo, al netto dell'avviamento negativo, come da perizia asseverata;

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;

- l'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua pos-sibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati, Se.T.A., in virtù del contratto d'affitto del ramo d'azienda concesso a Etra S.p.A. si accolla solo l'ammortamento dei beni acquisiti con contributi in

conto capitale, il residuo ammortamento è sostenuto dall'affittuaria;

- Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate. La percentuale di ammortamento delle condotte idriche e fognarie è stata determinata ritenendo corretta l'ipotesi di una vita utile residua di circa 20 anni. L'aliquota rientra nei limiti fiscalmente riconosciuti.

- Non si è ritenuto necessario procedere alla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati in quanto si ritiene che il valore indicato in bilancio, in quanto desunto da una stima peritale recente, non si discosti sostanzialmente dal valore di mercato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, devono essere iscritti in base al criterio di valutazione previsto dal principio contabile CNDC-CNR n.16:

- il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi;

- l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

In sede di scissione - fusione è stato stabilito che rimanga in capo alla società la quota di risconti passivi, non utilizzata, relativa a contributi di terzi per la costruzione di beni rimasti di proprietà di Seta.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è costituita da:

- partecipazioni in Etra S.p.A. proveniente dalla conversione pro-quota di azioni proprie in portafoglio. La partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

- azioni proprie; sono iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio. Sono state valutate al costo di acquisto e non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è ritenuto necessario stanziare alcun fondo nel Bilancio 2015.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ripartizione crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 e 10 del codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nella provincia di Padova e Treviso.

v.2.2.3

SETA S.P.A.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Per effetto dell'atto di scissione stipulato in data 19 dicembre 2005, repertorio 144522 del notaio Antonucci di Bassano del Grappa, a favore della nuova società Etra S.p.A., tutte le immobilizzazioni immateriali esistenti al 31 dicembre 2005 risultano ad essa trasferite.

Immobilizzazioni materiali

Le diminuzioni registrate riguardano l'eliminazione di condotte e allacci dismessi per senescenza. L'ammortamento che compare in Bilancio è solamente quello rimasto effettivamente a carico alla società; il contratto d'affitto di ramo d'azienda, stipulato da Se.T.A. e ETRA in data 20 dicembre 2006 ha, infatti, stabilito che gli ammortamenti sono dedotti dall'affittuaria, salvo che per i beni realizzati dalla concedente con contributi in conto capitale, per i quali i relativi costi di ammortamento rimangono in capo a Se.T.A.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.121.086	179.669.244	206.790.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.802.350	55.732.831	62.535.181
Valore di bilancio	20.318.736	123.936.413	144.255.149
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	112.006	112.006
Ammortamento dell'esercizio	427.304	3.363.751	3.791.055
Totale variazioni	427.304	3.475.757	3.903.061
Valore di fine esercizio			
Costo	27.121.086	179.557.239	206.678.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.229.054	59.096.582	66.325.636
Valore di bilancio	19.891.431	120.460.657	140.352.088

Immobilizzazioni finanziarie

Dopo la ben nota operazione di scissione l'unica immobilizzazione finanziaria rimasta sono le azioni proprie; in base al progetto di scissione e al rapporto di concambio stabilito per i Comuni soci, parte di queste azioni sono state trasformate in azioni di Etra di cui ora Se.T.A. detiene una piccola partecipazione. Nel corso dell'esercizio queste immobilizzazioni non hanno subito alcuna variazione.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	104.000	104.000	104.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.109	4.849	5.958	5.958	-

v.2.2.3

SETA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.468.641	(1.009.237)	4.379.404	1.278.314	3.101.090
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.468.760	980.388	4.489.362	1.388.272	3.101.090

C.II 1) Crediti v/clienti

Si tratta di crediti per fatture da emettere a Etra per l'affitto d'azienda.

C.II 4 bis) Crediti tributari

Crediti tributari, tutti entro 12 mesi, comprendono:

- Il credito per il saldo IRES (euro 1.158,00)
- Il credito per IVA (euro 4.799,96)

C.II 5 Crediti verso altri

Il credito è nei confronti di Sibet, società alla quale è stato ceduto il complesso aziendale relativo ai Comuni vicentini non aderenti a Seta. E' stato stabilito che i corrispettivo della cessione sarebbe stato diluito nel tempo fino al 30 giugno 2022.

C.II 6) Crediti verso società beneficiaria Etra SpA

All'atto della scissione il valore netto del ramo d'azienda oggetto della scissione è risultato pari a € 37.232.518, mentre era risultato pari a € 32.032.921 al 30 giugno 2004, data di riferimento del progetto di scissione. Tale differenza positiva di € 5.199.597 è risultata dovuta, per € 919.372, ai versamenti in conto capitale a fondo perduto eseguiti dai Comuni soci per l'esecuzione di lavori compresi nel patrimonio ETRA, e per € 4.280.225 alle normali operazioni gestionali intervenute nel periodo transitorio.

Quest'ultimo credito andava rimborsato ratealmente per la durata fissata dall'Autorità d'Ambito nella "Convenzione d'affidamento della gestione del servizio idrico integrato". Annualmente il credito residuo viene rivalutato in base all'indice di rivalutazione monetaria.

L'intera operazione è stata regolamentata nella "Disciplina di attuazione della scissione" tra Seta e Etra del 20 dicembre 2006, atti notaio Crivellari n. 252669 rep.

Etra ha provveduto a pagare una prima rata del piano di rientro del proprio debito. Nel gennaio 2016 è stata versata anche la seconda.

Il credito che al 31 dicembre risultava già scaduto ammonta a Euro 993.719,13.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	104.000	104.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.958	5.958
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.379.404	4.379.404
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.489.362	4.489.362

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	406.502	(359.458)	47.044
Totale disponibilità liquide	406.502	(359.458)	47.044

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	105.899.190	-	-		105.899.190
Riserva legale	470.909	3.851	-		474.760
Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.330	-	-		6.330
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	5.194.020	-	5.186.180		8.446
Versamenti in conto aumento di capitale	-	20.000	-		20.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-		20.000
Varie altre riserve	619	-	-		619
Totale altre riserve	5.195.245	20.000	5.186.180		29.065
Utile (perdita) dell'esercizio	77.016	1.671	-	78.687	78.687
Totale patrimonio netto	111.040.690	25.522	5.186.180	78.687	106.488.032

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONFERIMENTO	619
Totale	619

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza fra le attività e le passività. Pur essendo un valore unico e inscindibile esso è suddiviso in voci aventi caratteristiche diverse per origine e disponibilità.

Le movimentazioni che hanno interessato il patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato di esercizio 2014 alle riserve di patrimonio netto e la successiva delibera di distribuzione ai soci di parte delle riserve disponibili. In sede di distribuzioni delle riserve si è provveduto a incassare da un Comune socio l'importo di un versamento in c./futuro aumento di capitale deliberato prima dell'operazione di scissione.

A.I Capitale sociale

Al 31/12/2015 il capitale sociale di € 105.899.190,00 risulta composto da n. 3.529.973 azioni ordinarie del valore nominale di € 30,00 ciascuna.

A.VI Riserva azioni proprie in portafoglio

In corrispondenza al valore delle azioni proprie iscritte nell'attivo di Bilancio viene costituita l'apposita riserva di pari importo come previsto dall'art. 2357 del codice civile. E' una riserva indisponibile che deve essere mantenuta finché le azioni proprie non vengono trasferite o annullate.

Debiti

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in nota integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni. Si espone una descrizione unicamente delle voci movimentate nel corso dell'esercizio.

v.2.2.3

SETA S.P.A.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.008	(156)	17.512	17.512	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.510	(1.510)	0	-	-
Altri debiti	6.475	3.022.484	3.028.959	1.146.340	2.682.619
Totale debiti	25.059	3.820.812	3.846.471	1.163.852	2.682.619

D.7 Debiti V/Fornitori

Il debito verso fornitori presente nel Bilancio si riferisce a costi per il funzionamento degli organi sociali.

D.14 Altri debiti

I debiti verso soci sono costituiti da riserve la cui distribuzione, deliberata nel 2015, non risulta ancora avvenuta entro il 31 dicembre: è previsto il pagamento di una rata di 953.035,74 entro il 31 marzo e il saldo suddiviso in 20 ulteriori rate annuali a partire dal 31 agosto 2016.

Gli altri debiti diversi si riferiscono ad addebiti di competenza dell'esercizio 2015, registrati nel conto corrente bancario nel mese di gennaio 2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	17.512	17.512
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	3.828.959	3.828.959
Debiti	3.846.471	3.846.471

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	38.465.302	(3.903.061)	34.562.241
Totale ratei e risconti passivi	38.465.302	(3.903.061)	34.562.241

Non sono stati conferiti alla società beneficiaria i risconti su contributi in conto capitale relativi a quei beni che non abbiano a loro volta formato oggetto di conferimento. Il decremento registrato nel corso dell'esercizio è relativo all'utilizzo del fondo a copertura del costo degli ammortamenti e delle minusvalenze sulla eliminazione di beni obsoleti che, in base al contratto d'affitto del ramo d'azienda, sono rimasti in carico a Se.T.A., come evidenziato alla voce "A5 - Altri ricavi e proventi".

Nota Integrativa Conto economico

Seta Spa dal primo gennaio 2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19 dicembre 2005, rep. 144522 del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa. La decorrenza è stata espressamente fissata al 1° gennaio 2006.

Con il contratto d'affitto di ramo d'azienda, redatto dal Notaio Francesco Crivellari in data 20.12.2006, S.E.T.A. ha delegato la gestione operativa della società ad Etra Spa.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che sono state movimentate.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AFFITTO RAMO D'AZIENDA	104.000
Totale	104.000

La voce raccoglie i ricavi tipici della società, con il cambiamento della natura della società da operativa a patrimoniale, i ricavi da inserire in questa voce hanno riguardo unicamente al canone di affitto del ramo d'azienda ceduto in affitto. Il relativo contratto determina il canone come sommatoria di due distinte voci: la prima nella misura stabilita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta", la seconda a copertura dei costi che la concedente riconosce all'affittuario per l'attività di assistenza e supporto amministrativo e contabile.

La prima voce è stata concordata, tra Seta ed ETRA, nella misura di Euro 100.000. Questo importo è stato successivamente confermato dall'Autorità d'Ambito con lettera 8 maggio 2007. La seconda, pari a Euro 4.000, trova la propria contropartita nell'analoga voce inserita tra i costi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	104.000
Totale	104.000

Proventi e oneri finanziari

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva in questa voce la rivalutazione dovuta dalla società beneficiaria della scissione sulla rateizzazione del credito rilevato in sede di conferimento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito vanno calcolate apportando al reddito civilistico le opportune rettifiche ai fini fiscali, in particolare vanno detratti i contributi non tassabili in quanto incassati nel periodo di moratoria fiscale da parte dei vecchi Consorzi che hanno costituito Seta;

Dopo tali variazioni il reddito fiscale risulta negativo e non risultano quindi dovute imposte.

IMPOSTE ANTICIPATE / DIFFERITE

Non risultano in Bilancio poste che diano origine a fiscalità differita.

v.2.2.3

SETA S.P.A.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	17.512
Totale compensi a amministratori e sindaci	17.512

Nota Integrativa parte finale

Signori Azionisti,
mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015, come proposto, questa Relazione e la seguente destinazione del risultato di esercizio:
A riserva legale € 3.934,36
A riserva straordinaria € 74.752,79
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2015 € 78.687,15

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Paviola

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - S.E.T.A. S.P.A.
VIGONZA (PD) VIA GRANDI 32 - P.I.C.F. e R.I. PD 03444460283
VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina:

00054

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
14 APRILE 2016, ORE 18.00

L'anno 2016 (duemilasedici), addì 14 (quattordici) del mese di aprile, alle ore 18.00 nella sala delle riunioni di ETRA S.p.A. - Sede di Rubano (PD) via Galvani, n. 1/A, a seguito di inviti diramati a tutti i Soci con posta elettronica certificata il 4 aprile 2016, prot. n. 13, si sono riuniti i Soci o loro delegati per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2015 e adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'ora convenuta sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Sigg.ri: Silvano Corà, Filippo Guiotto e Giuseppe Trivellato, Assente giustificato il sig. Vittorio Santelli. Per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori Leopoldo Mutinelli e Roberto Adams, rispettivamente Presidente e membro effettivo del Collegio dei Sindaci. Risulta assente giustificato il sig. Marcello Martellato, membro effettivo del Collegio Sindacale.

Dalle firme apposte sul foglio presenza risultano presenti n. 14 soci, su un totale di 48, portatori di n. 1.277.736 azioni su un totale di n. 3.529.973 e corrispondenti al 36,1968% dell'intero capitale sociale. Si ricorda che non possono esercitare il diritto di voto, ai sensi dell'art. 2357-ter, 2° comma, del Codice civile, le n. 211 azioni in possesso di S.E.T.A. S.p.A. (ex CIAEB).

Le azioni sono state depositate entro il termine previsto dall'art. 11, comma 1, dello Statuto sociale e dall'art. 2370 del Codice civile. Sono presenti i seguenti soci:

- COMUNE DI BORGORICCO**, c.f. 80008850283 - Viale Europa, n. 10, titolare di n. 71.584 (settantunomilacinquecentoottantaquattro) azioni ordinarie, corrispondenti al 2,0279% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Massimo Morbiato;
- COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA**, c.f. 81000410282 - Piazza Marconi, n. 1; titolare di n. 64.567 azioni, corrispondenti al 1,8291% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Lorenzo Piatto;
- COMUNE DI CITTADELLA**, c.f. 81000370288 - Piazza L. Pierobon, n. 1, titolare di n. 187.263 (centoottantasettemiladuecentosessantatre) azioni, corrispondenti al 5,3049% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Pio Luigino Campagnolo;
- COMUNE DI FONTANIVA**, c.f. 81000430280 - Piazza Umberto, n.1 titolare di n. 84.861 azioni, corrispondenti al 2,4040% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Lorenzo Piatto;
- COMUNE DI GALZIGNANO TERME**, c.f. 82005250285 - Piazza Marconi, n. 1, titolare di n. 41.798 (quarantunomilasettecentonovantotto) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,1841% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Riccardo Masin;
- COMUNE DI LIMENA**, c.f. 00327150280 - Via Roma, n. 44 titolare di n. 63.296 (sessantatremiladuecentonovantasci) azioni, corrispondenti al 1,8109% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Maurizio Martinello;
- COMUNE DI RESANA**, c.f. 81000610261 - Via Castellana, n. 2, titolare di n. 57.877 (cinquantasettemilnovecentosettantasette) azioni, corrispondenti al 1,6396% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Loris Mazzorato;
- COMUNE DI RUBANO**, c.f. 80009970288 - Via A. Rossi, n. 1, titolare di n. 77.490 (settantasettemilquattrocentonovanta) azioni ordinarie, corrispondenti al 2,1952% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Sabrina Doni;
- Comune di SAONARA** c.f. 80010090282 - Piazza Maria Borgato Soti, n. 11, titolare di n. 96.964 (novantaseimilanovecentosessantaquattro) azioni, corrispondenti al 2,7469% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Alessandro Toninato;
- COMUNE DI TEOLO**, c.f. 80010150284 - Via Euganea Treponi, n. 44, titolare di n. 47.971 (quarantasettemilnovecentosettantuno) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,3590% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sanvido Nevio;
- COMUNE DI TOMBOLO**, c.f. 81000570283 - Via Vittorio Veneto, n. 16, titolare di n. 65.127 (sessantacinquemilacentosettantasette) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,8450% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Alberto Vighesso;
- COMUNE DI VEGGIANO**, c.f. 80010290288 - Piazza Alberti, 1

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.
VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.I.C.F. e R.I. PD 03444480283
VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

00355

Pagina:

titolare di n. 15.990 (quindicimilanovecentonovanta) azioni, corrispondenti al 0,4530% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Anna Lazzarin;
Comune di VIGODARZERO c.f. 80010330282 - Via Ca' Pisani, n.74,
titolare di n. 147.118 (centoquarantasettemilacentodiciotto) azioni ordinarie, corrispondenti al 4,1677% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Francesco Vezzaro;
COMUNE DI VIGONZA, c.f. 80010350280 - Via Cavour, n. 16,
titolare di n. 255.200 (duecentocinquanteinquemiladuecento) azioni ordinarie, corrispondenti al 7,2295% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Nunzio Tacchetto.

Risultano assenti i seguenti soci, (titolari di n. 2.252.237 azioni, e precisamente i soci COMUNE DI BATTAGLIA TERME, COMUNE DI CADONEGHE, COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO, COMUNE DI CAMPODARSEGO, COMUNE DI CAMPODORO, COMUNE DI CAMPOSAMPIERO, COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE, COMUNE DI CURTAROLO, COMUNE DI GALLIERA VENETA, COMUNE DI GAZZO, COMUNE DI GRANTORTO, COMUNE DI LOREGGIA, COMUNE DI MASSANZAGO, COMUNE DI MESTRINO, COMUNE DI MONTEGALDA, COMUNE DI MONTEGROTTO TERME, COMUNE DI NOVENTA PADOVANA, COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA, COMUNE DI PIOMBINO DESE, COMUNE DI POZZOLEONE, COMUNE DI ROVOLON, COMUNE DI SACCOLONGO, COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE, COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO, COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI, COMUNE DI SAN PIETRO IN GU, COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE, COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO, COMUNE DI TORREGGIA, COMUNE DI TREBASELEGHE, COMUNE DI VILLA DEL CONTE, COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA, COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO, SETA S.p.A. (ex C.I.A.E.B.).

Ai sensi dell'art. 2371 del Codice civile e dell'art. 11, comma 3, dello Statuto sociale, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Paviola, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è in 2ª convocazione, essendo andata deserta la 1ª convocazione, fissata per il giorno 13 aprile 2016, alle ore 8.00, presso la sede operativa di ETRA S.p.A. di Cittadella, via del Telarolo, 9. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. Il Presidente, pertanto, constata e fa constatare la sua regolare costituzione.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 2371 del Codice civile e dall'art. 11, 5ª comma, dello Statuto sociale il Presidente indica quale Segretario la dott.ssa Caterina Rigo. L'Assemblea approva la proposta.

Comunicazione del Presidente

Il Presidente ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale stanno operando in regime di prorogatio, come deciso dall'Assemblea dei Soci del 05.05.2015. L'Assemblea ne prende atto e all'unanimità conferma la volontà già espressa durante la citata seduta del 05.05.2015.

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2015 e adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Presidente ricorda che nel corso del 2015 è stata data attuazione alla volontà dei Soci di SETA S.p.A. di distribuire gli utili. Chiede, quindi, al dott. Antonio Bernardello dell'area Bilancio e contabilità di ETRA S.p.A. di presentare il Bilancio d'esercizio di SETA S.p.A. al 31.12.2015.

Il dott. Bernardello riferisce che il conto economico del Bilancio non si discosta da quello degli esercizi precedenti, considerata la mancanza di operatività della società ed espone quanto segue:

- a seguito della distribuzione ai Soci di parte delle riserve, le disponibilità liquide sono diminuite, nonostante l'incasso della prima rata del credito verso ETRA; di contro, sono aumentati gli "Altri debiti" (voce D.14 dello Stato Patrimoniale).
 - alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A.1 del Conto economico) sono stati inseriti i ricavi relativi al canone del nudo d'azienda caduto in affitto a seguito del cambiamento della natura della società (da operativa a patrimoniale).
- in merito ai proventi ed oneri finanziari, nell'esercizio 2015 non si è registrata alcuna rivalutazione monetaria in quanto il relativo indice ISTAT ha segnato un'inflazione negativa.

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.
VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.I.C.F. e R.I. PD 03444480283
VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina: 00056

Interviene il dott. Mutinelli, il quale legge e commenta ai presenti la relazione del Collegio sindacale. Informa che dai controlli effettuati non sono state registrate irregolarità.

Su richiesta del Comune di Veggiano, il Presidente Paviola precisa che i debiti verso Soci dello Stato Patrimoniale Passivo sono costituiti da riserve la cui distribuzione, deliberata nel 2015, non risulta ancora avvenuta entro il 31 dicembre dello stesso anno.

I crediti nei confronti di SIBET sono invece inseriti alla voce C.11 "Crediti verso altri" dello Stato Patrimoniale attivo.

Il dott. Mutinelli espone ai presenti i risvolti economici della fusione dal punto di vista delle scritture contabili.

Il Presidente riferisce che il bilancio si chiude con un utile di € 78.687,15.

Pertanto, sottopone alla votazione dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2015 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio Sindacale, nonché la seguente proposta di destinazione dell'utile:

- Euro 3.934,36, pari al 5%, a riserva legale;
- Euro 74.752,79, pari al 95% a riserva straordinaria.

L'Assemblea dei Soci (n. 14 Soci presenti, rappresentanti n. 1.277.736 azioni su un totale di n. 3.529.973 e corrispondenti al 26,3938% dell'intero capitale sociale) all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 2015, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla relazione del Collegio Sindacale;
2. di dare atto che il bilancio viene allegato al presente verbale (Allegato A);
3. di approvare la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 78.687,15 :
 - Euro 3.934,36, pari al 5%, a riserva legale;
 - Euro 74.752,79, pari al 95%, a riserva straordinaria.

2. Varie ed eventuali

Il Presidente aggiorna i Soci sullo stato del procedimento di fusione delle quattro società, ETRA S.p.A., SETA S.p.A., Brenta Servizi S.p.A., Altopiano Servizi S.r.l. e distribuisce ai presenti il cronoprogramma degli adempimenti da espletare.

Per quanto riguarda SETA S.p.A., ricorda che l'esercizio 2015 rispecchia quanto deliberato dall'Assemblea nella seduta del 16.09.2015 (distribuzione utile) e che il credito maturato e maturando verso ETRA rientra nella voce dello stato patrimoniale passivo "debiti verso soci per riserve da distribuire". ETRA S.p.A. dovrà, dopo la fusione, corrispondere ai Soci di SETA S.p.A. le somme deliberate ed a loro spettanti.

Ricorda che è stato affidato, tramite gara di appalto, l'incarico di redigere la perizia di stima del valore delle società a PRAXI. Entro il mese di aprile tale società consegnerà i primi elaborati.

Informa che la valutazione del patrimonio di ETRA S.p.A., rispetto a quello delle altre società coinvolte nel processo, è più impegnativa poiché tale patrimonio è variato in misura più elevata negli ultimi anni.

Il Comune di Resana evidenzia la necessità che sia prestata particolare cura nella determinazione del valore di SETA S.p.A. essendo importante, anche in prospettiva futura, che il relativo patrimonio sia correttamente valorizzato.

Il Presidente Paviola conferma che la perizia di stima in corso ha esattamente lo scopo di stabilire il giusto valore del concambio da applicare nell'operazione di fusione.

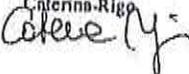
Su richiesta del Comune di Teolo di avere chiarimenti sugli investimenti, il Presidente Paviola ricorda che gli investimenti del Servizio Idrico Integrato eseguiti da ETRA S.p.A. sono definiti dal Piano d'Ambito.

Infine, il Presidente precisa che presenterà ai Soci il progetto di fusione, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in modo che i Soci ne siano informati.

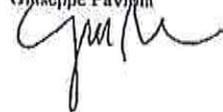
L'Assemblea PRENDE ATTO degli aggiornamenti forniti dal Presidente.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO

Caterina Rigo


IL PRESIDENTE

Giuseppe Paviola


SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.
VIGONZA (PD) VIA GRANDI, 52 - C.F./P.I. n. 03444480283, R.E.A. Padova n. 311875 ***LIBRO DELLE
ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE ***

Allegato A - Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Giuseppe Paviola, nato a Noventa Padovana (PD) il 11.05.1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

Codice fiscale e n.° iscriz. Registro Imprese di Padova 03444480283
Camera di Commercio di Padova REA n. 311875
Partita IVA IT 03444480283

Se.T.A. S.p.A.

Sede legale in Via Grandi 52
35010 VIGONZA (PD)
Capitale sociale Euro 105.899.190,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE CONTROLLO CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

Signori Azionisti,

Parte prima.

Relazione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. N. 39/2010

1 - Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della Società Se.T.A. S.p.A. chiuso al 31/12/2015, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

SATB

Nel procedimento di revisione abbiamo effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3 - A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.e.t.A. S.p.A. nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis e.c.c., fornendo la Nota Integrativa le informazioni richieste dal penultimo comma, il CdA non ha provveduto alla redazione della relazione sulla gestione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo assicurare che le azioni deliberate non sono state manifestamente imprudenti, ozzardate in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 78.687,00 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 144.896.744
Passività	€ 38.408.712
Patrimonio netto	€ 106.409.345
Utile d'esercizio	€ 78.687

Somma

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	4.007.061
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	3.932.828
Differenza	€	74.233
Proventi e oneri finanziari	€	4.454
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	78.687
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	78.687

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

I dati di bilancio trovano origine e corrispondenza nelle scritture contabili della società e sono stati opportunamente classificati negli schemi previsti dal Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha seguito i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. ed in particolare non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423, 4^a comma.

La Nota Integrativa che congeda il bilancio, rispetta il dettato obbligatorio degli artt. 2427 e 2427 bis del C.C. così come modificato dal D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e non sono pervenute denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Vigona, 29 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

dr. Leopoldo Mutinelli - Presidente Collegio Sindacale
rag. Roberto Adami - Sindaco Effettivo
dr. Marcello Martellato - Sindaco Effettivo

SE.T.A. SPA- P.IVA e codice fiscale 03444480283 – CCIAA di Padova REA N. 311875

**Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società*.*

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Giuseppe Paviola, nato a Novanta Padovana (PD) il 11.05.1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Approvato dal commissario liquidatore dott. Gaetano Calore 22 febbraio 2016

Consorzio per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Due

Sede presso Casa Comunale - Selvazzano Dentro (PD)

Numero Registro Imprese - Codice fiscale – Partita IVA 00491070280

Registro Imprese di Padova nr. rea 253853

Fondo di dotazione pari ad Euro 198.635,00

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo 31/12/2015 31/12/2014

A) Crediti verso enti pubblici di riferimento

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 0 74

0 74

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati 178.195 178.195

4) Altri beni 1.940 3.942

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti 0 0

180.135 182.137

III. Finanziarie

0 0

Totale Immobilizzazioni

180.135 182.211

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>		0	0
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	<u>152.383</u>		
		152.383	137.912
4 bis) Tributarî			
- entro 12 mesi	<u>9.477</u>		
		9.477	2.777
- oltre 12 mesi	<u>12.970</u>		
		<u>12.970</u>	<u>12.970</u>
Totale crediti tributarî		22.447	15.747
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	<u>0</u>		
		0	7.360
		<u>174.830</u>	<u>161.019</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i>			
<i>Immobilizzazioni</i>		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali presso			
a) Tesoriere		95.312	125.430
3) Denaro e valori in cassa		<u>146</u>	<u>146</u>
		95.458	125.576
Totale attivo circolante		270.288	286.595

D) Ratei e risconti			
- vari	<u>1.155</u>		
		1.155	1.241
Totale attivo		451.578	470.047
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale di dotazione</i>		198.635	198.635
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate</i>			
b) altre riserve		106.127	32.736
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		0	63.490
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		26.640	9.901
Totale patrimonio netto		331.402	304.761
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri	<u>0</u>		
		0	17.492
D) Debiti			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	<u>54.998</u>		
		54.998	79.015
12) Debiti tributari			

- entro 12 mesi	<u>9.003</u>		
		9.003	19.683
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	<u>10.731</u>		
		10.731	10.907
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	<u>7.982</u>		
		7.982	12.741
Totale debiti		82.714	122.346
E) Ratei e risconti			
- vari	<u>37.462</u>		
		37.462	25.448
<hr/>			
Totale passivo		451.578	470.047

Conto economico 31/12/2015 31/12/2014

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 337.366 402.156

5) Altri ricavi e proventi:

- ricavi diversi 1.500

1.500 0

Totale valore della produzione		338.866	402.156
B) Costi della produzione			
7) Per servizi		36.799	75.392
8) Per godimento di beni di terzi		11.880	12.144
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	191.763		
b) Oneri sociali	<u>53.760</u>		
		245.523	265.172
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.002		
		<u>2.076</u>	3.336
12) Accantonamenti per rischi		0	17.492
14) Oneri diversi di gestione		13.753	7.001
Totale costi della produzione		310.031	380.537
Differenza tra valore e costi di produzione		28.835	21.619
(A-B)			
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			

d) proventi diversi dai precedenti:		
4) altri	<u>6.603</u>	
		<u>6.603</u> 6.219
		<u>6.603</u> 6.219
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
d) altri		0 (415)
Totale proventi e oneri finanziari		6.603 5.804
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0 0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
- varie	<u>894</u>	
		894 1.432
21) <i>Oneri:</i>		
- varie	<u>(145)</u>	
		(145) (0)
Totale oneri e proventi straordinari		749 1.432
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		36.187 28.855
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti		(9.547) (18.954)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

26.640

9.901

Consorzio per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Due

Sede presso Casa Comunale- Selvazzano Dentro (PD)

Numero Registro Imprese - Codice fiscale – Partita IVA 00491070280

Registro Imprese di Padova nr. rea 253853

Fondo di dotazione pari ad Euro 198.635,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Il presente bilancio per l'anno 2015, trasmesso a tutti i Comuni dell'Ente di Bacino Padova 2 per controllo e approvazione, chiude con un utile di esercizio di €.26.640 dopo aver accantonato le imposte dell'esercizio.

La legge regionale n. 52 del 31 dicembre 2012 ha previsto l'istituzione dei Consigli di Bacino e la soppressione degli Enti responsabili di Bacino. Con atto del 28 dicembre 2012 è stata deliberata la nomina del commissario liquidatore che deve elaborare il piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente a norma del comma 3, art. 5, L.R. 52/2012. Il piano è stato trasmesso alla Regione Veneto l'8 luglio 2015 (prot.246), ai 20 comuni dell'Ente di Bacino Padova 2 il 15 luglio 2015 (prot.249), al consiglio di bacino "Padova centro" il 21 ottobre 2015 (prot.385). Il commissario liquidatore, nelle more dell'istituzione dei Consigli di Bacino, deve adottare gli atti necessari a garantire la continuità delle funzioni amministrative nel rispetto degli indirizzi già definiti dagli organi delle autorità d'ambito e degli enti di bacino soppressi a norma del comma 4, art. 5, L.R. 52/2012. Una volta che gli istituiti consigli di bacino siano subentrati nei

rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito conformemente ai contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione. Il personale è trasferito ai consigli di bacino secondo la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali, come previsto dal comma 6, art. 5, L.R. 52/2012.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio

al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del consorzio nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%, i marchi con un'aliquota annua del 10%. Al termine dell'esercizio appena chiuso risultano interamente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, con l'unica eccezione per i terreni adibiti a discarica ed i fabbricati confinanti con la discarica stessa, per i quali si è provveduto all'indicazione di un valore che tenga conto del loro effettivo valore recuperabile. Tali terreni e fabbricati non sono ammortizzati.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- a) macchine elettroniche per ufficio: 20%
- b) mobili e arredi: 15%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti costituito con accantonamenti effettuati tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Stante la particolare natura dell'Ente, e in considerazione del fatto che l'attività svolta è attività di servizi, non vi sono rimanenze di magazzino.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

Le voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai marchi che risultano completamente ammortizzati al termine dell'esercizio appena chiuso.

Immobilizzazioni immateriali	Valore storico EURO	Incrementi	Quota	Fondo amm.to	Valore residuo
Marchi	2.232		74	2.232	0
Totale	2.232		74	2.232	0

II Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i seguenti beni immobili:

- terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 143.845) per € 92.963

- terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 12.824), su cui insiste un fabbricato ex rurale, accatastato in data 07 settembre 2012 in due unità immobiliari, categoria A/10 e A/2, per € 82.633.
- terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 100) acquistato in data 14/04/2005 per € 2.600 (Repertorio 169305 Raccolta 33608 registrato in Padova il 20/04/2005 Studio Notaio Cassano).

In generale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte, come riferito nelle note iniziali, al valore di acquisizione; per ciò che concerne i terreni e il fabbricato, il valore adottato corrisponde al valore di acquisizione, ridotto della svalutazione effettuata con delibera del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2000, al fine di adeguare il valore del cespite a quello recuperabile, determinato sulla base della perizia effettuata dalla Pubblitecnica di Brescia.

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquistati nuovi beni ammortizzabili.

Immobilizzazioni	%	Valore	Valore	Acquisiti	Dismiss.	Costo	Amm.to	Fondo	Valore
materiali	amm.	storico	residuo	2015	2015	Storico	2015	amm.to	residuo
		2014	2014			2015		2015	2015
Terreni/Fabbricati	0	178.195	178.195	0	0	178.195	0	0	178.195
Macchine elettron.	20	15.964	3.942	0	3.791	12.173	2.002	10.233	1.940
Mobili e arredi	15	4.658	0	0	0	4.658	0	4.658	0
Immobilizzazioni		0	0	0	0	0	0	0	0
in corso									
Totale		198.817	182.137	0	3.791	195.026	2.002	14.891	180.135

C) Attivo circolante

II Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
161.019	174.830	13.811

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso utenti e clienti	154.302			154.302
Fondo sval. crediti	(1.919)			(1.919)
Tributari	9.477	12.970		22.447
	161.860	12.970		174.830

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono a importi dovuti, e non ancora incassati, per lo svolgimento degli atti necessari a garantire la continuità delle funzioni amministrative come da art. 5 L.R. 31/12/2012 n. 52.

Nel bilancio appena chiuso il Fondo svalutazione crediti è stato movimentato come evidenziato nella seguente tabella:

Fondo svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2014	2.981
Utilizzo per perdite su crediti	(1.062)
<u>Accantonamento</u>	<u>0</u>
Saldo al 31/12/2015	1.919

I crediti tributari con scadenza entro i dodici mesi si riferiscono a crediti verso l'erario per Iva, Ires e Irap.

I crediti tributari con scadenza oltre i dodici mesi si riferiscono al credito Ires, ex decreto legge n. 201/2011, articolo 2, derivante dall'istanza di rimborso per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese del

personale dipendente e assimilato, inviata telematicamente all'Amministrazione Finanziaria in data 26 febbraio 2013.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide complessive ammontano a:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
125.576	95.458	(30.118)

e sono suddivise nel modo seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Depositi bancari (Tesoreria)	125.430	95.312
Denaro e altri valori in cassa	146	146
Totale	125.576	95.458

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.241	1.155	(86)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale e si riferiscono a ratei attivi su interessi attivi bancari ed a risconti attivi su costi di assistenza e quote associative.

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, per effetto del risultato di esercizio, ammonta a € 331.402.

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio delle singole poste

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	304.761	331.402	26.641

Descrizione	31/12/2014	Incrementi/ Decrementi	Risultato dell'esercizio	31/12/2015
Fondo di dotazione	198.635			198.635
Altre riserve	32.735	73.392		106.127
Utili (perdite) portati a nuovo	63.490	(63.490)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.901	(9.901)	26.640	26.640
	304.761	1	26.640	331.402

Con prot.143 del 23 marzo 2015 l'utile dell'esercizio precedente pari a €9.901 è stato accantonato a riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.492	0	(17.492)

I Fondi per rischi e oneri, non presenti al termine dell'esercizio appena chiuso, al 31/12/2014 ammontavano ad €.17.492 e sono stati utilizzati in riferimento ad una causa, conclusa con decisione del 3/12/2015 del tribunale di Padova, promossa da una dipendente che ha chiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro considerando illegittimo il termine apposto al contratto di lavoro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
122.346	82.714	(39.632)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è prevista entro l'anno.

I debiti verso fornitori pari ad euro 54.998 si riferiscono a importi per l'affitto degli uffici, gestione della contabilità ed elaborazione paghe, buoni pasto come da CCNL, spese telefoniche ufficio, canone acqua casa colonica e corsi di aggiornamento in materia di sicurezza ex d.lgs.81/2008.

Sono rappresentati per €3.826 da debiti verso fornitori vari per fatture già ricevute e per €51.172 da debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

Al termine dell'esercizio appena chiuso non sono presenti debiti verso i comuni del Bacino Padova 2 e il debito dell'Ente di Bacino, nei confronti del Comune di Padova, è stato totalmente compensato con il relativo credito.

Tra i debiti verso fornitori per fatture ancora da ricevere, risulta contabilizzato un importo di €11.925, riferito a due avvisi di fattura emesse dalla società EOS GROUP SRL nel 2014 per l'attività di controllore qualificato dell'area di discarica. Tale società è stata posta in liquidazione in data 8 gennaio 2015.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute, effettuate su compensi corrisposti nel mese di dicembre 2015, pari ad euro 9.003.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso Inps e Inail per un totale di euro 10.731.

La voce "Altri Debiti" si riferisce a debiti verso dipendenti ed ammonta ad euro 7.982.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
25.448	37.462	12.014

Sono rappresentati da ratei passivi per l'importo di €22.872, riferiti alla parte di quattordicesima mensilità di competenza del 2014 e al residuo ferie e permessi maturati e non goduti, e da risconti passivi per l'importo di €14.590, riferito alla quota di un ricavo di competenza dell'anno 2016, derivante da una fattura emessa nei confronti del Comune di Padova.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
402.156	338.866	(63.290)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	402.156	337.366	(64.790)
Altri ricavi e proventi	0	1.500	1.500
	402.156	338.866	(63.290)

Il valore della produzione riguarda i ricavi per lo svolgimento degli atti necessari a garantire la continuità delle funzioni amministrative come previsto dalla LR 52/2012 nel rispetto degli indirizzi già definiti dai Comuni, per le attività relative al contratto inerente il "Servizio pubblico integrativo per la gestione dei rifiuti speciali agricoli" in scadenza, per la concessione del diritto di superficie funzionale all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò, per l'attività di monitoraggio e controllo del servizio nonché per l'assistenza nell'analisi del piano finanziario e del contratto di servizio per il comune di Padova .

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
per materie prime, sussidiarie	0	0	0
per servizi	75.392	36.799	(38.593)
per godimento beni di terzi	12.144	11.880	(264)
per il personale	265.172	245.523	(19.649)
ammortamenti e svalutazioni	3.336	2.076	(1.260)
accantonamento per rischi	17.492	0	(17.492)
oneri diversi di gestione	7.001	13.753	6.752
Totale	380.537	310.031	(70.506)

In dettaglio i costi della produzione constano in:

spese per servizi	anno 2014	anno 2015
Consulenze Tecniche	30.211	2.979
Convegni aggiornamento prof. CCNL	160	2.239
Spese telefoniche	962	552

Mensa CCNL	3.555	3.449
Assicurazioni diverse	814	0
Consulenze legall, fiscali e contabili	20.778	9.644
Rimborsi spese varie – trasferte e viaggi CCNL	425	623
Rimborsi chilometrici dipendenti CCNL	1.619	1.373
Oneri bancari	65	26
Quote associative	1.224	1.242
Canoni di assistenza	3.890	4.047
Spese condominiali	4.907	4.800
Spese di trasporto	2.420	260
Servizi di pulizia	2.530	0
Corsi normativa sicurezza ex d.lgs81/2008	0	2.478
Servizi di tesoreria fatturazione elettronica	0	600
Spese di carattere generale	1.782	2.487

spese per il personale	anno 2014	anno 2015
Retribuzioni	206.655	191.763
Oneri previdenziali	58.517	53.760
oneri diversi di gestione	anno 2014	anno 2015
Sopravvenienze passive	1.049	6.980
Abbonamenti e libri	960	500
IMU/TASI	4.485	4.485
Spese cancelleria	79	29
Oneri diversi	428	1.759

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.804	6.603	799

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	6.219	6.603	384
(Interessi e altri oneri finanziari)	(415)	0	415
	5.804	6.603	799

Si tratta di interessi attivi maturati su giacenza in c/c acceso presso la Tesoreria della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo SpA (euro 126) e su crediti commerciali a breve (euro 6.476).

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.431	749	(682)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi straordinari	1.432	894	(538)
Altri oneri straordinari	(1)	(145)	(144)
	1.431	749	(682)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

	18.954	9.547	(9.407)
--	--------	-------	---------

Imposte correnti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
IRES	9.851	8.173	(1.678)
IRAP	9.103	1.374	(7.729)
Totale	18.954	9.547	(9.407)

Utile (perdita) dell'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	9.901	26.640	16.739

Tutto ciò premesso il Commissario Liquidatore determina di accantonare a riserva l'utile dell'esercizio pari ad Euro 26.640,40.

Padova, 22 febbraio 2016

Prot.117

Il Commissario Liquidatore

Dott. Gaetano Calore

